

Codice A1715A

D.D. 21 gennaio 2025, n. 35

L.r. 5/2018. Riparto del fondo agli ATC/CA per il risarcimento dei danni arrecati dalla fauna selvatica e dall'attività venatoria alle produzioni agricole sul fondo ARPEA e autorizzazione alla liquidazione. Annualità 2019-2021.



ATTO DD 35/A1715A/2025

DEL 21/01/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1715A - Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura

OGGETTO: L.r. 5/2018. Riparto del fondo agli ATC/CA per il risarcimento dei danni arrecati dalla fauna selvatica e dall'attività venatoria alle produzioni agricole sul fondo ARPEA e autorizzazione alla liquidazione. Annualità 2019-2021.

Visto l'articolo 26 della L. 157/1992 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio", che dispone che le Regioni provvedano all'istituzione di un fondo per il risarcimento dei danni da fauna selvatica alle colture agricole;

vista la L.R. 19 giugno 2018 n. 5 "Tutela della fauna e gestione faunistico – venatoria" ed in particolare:

- l'articolo 30, comma 2 che specifica che, tra le materie inerenti la gestione faunistico-venatoria dalle quali derivano spese per l'applicazione della medesima legge, sono comprese tra l'altro quelle per la prevenzione, il risarcimento e le perizie da parte da parte degli ATC e dei CA dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole ;

- l'art. 28, comma 7 che prevede che *"Gli atti amministrativi adottati dalla Giunta regionale, dalle Province e dalla Città metropolitana di Torino, in attuazione della legge regionale 11 aprile 1995, n. 53 (Disposizioni provvisorie in ordine alla gestione della caccia programmata e al calendario venatorio), della legge regionale 4 settembre 1996, n. 70 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio), dell'art. 40 della legge regionale 4 maggio 2012, n. 5 (Legge finanziaria per l'anno 2012) e della Legge 157/1992, conservano validità ed efficacia purchè non in contrasto con la presente legge e fino all'approvazione dei relativi provvedimenti attuativi."*;

vista la D.G.R. 3 agosto 2007 n. 114-6741 che ha stabilito i criteri in ordine all'accertamento e alla liquidazione dei danni alle colture agrarie causati dalla fauna selvatica e dall'attività venatoria;

vista la D.G.R. 3 agosto 2007 n. 115-6742 che ha ridefinito le modalità di riparto dei fondi agli ATC e CA per il risarcimento dei danni arrecati dalla fauna selvatica e dall'attività venatoria alle produzioni agricole;

vista la D.G.R. 1 agosto 2008 n. 128-9452 con la quale sono state inserite nuove determinazioni in merito al risarcimento dei danni da fauna non venabile e al riparto del fondo agli ATC e CA per il risarcimento dei danni arrecati dalla fauna selvatica e dall'attività venatoria alle produzioni agricole;

vista la D.G.R. 31 luglio 2015 n. 39-1966 "Art. 40, c.8, l.r. 5/2012. Risarcimento dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole nell'anno 2014. Regime aiuti de minimis in conformità al Regolamento UE n. 1408/2013. Trasferimento fondi" con la quale si è provveduto all'inclusione dei risarcimenti dei danni da fauna causati alle colture agricole, successivamente al 1 luglio 2014, al regime de minimis, adeguando l'erogazione del contributo ai disposti del citato Regolamento UE n. 1408/2013;

vista la D.G.R. 29 marzo 2019 n. 36-8647 che a integrazione della D.G.R. 128 – 9452 del 1 agosto 2008 ha definito nuove condizioni per il trasferimento delle risorse finanziarie da parte della Regione;

vista la D.G.R. 29 dicembre 2021 n. 37-4490 "Legge regionale 5/2018. Disposizioni di modifica ed integrazione ai vigenti criteri regionali per la prevenzione ed il risarcimento da parte degli ATC e dei CA e delle Province e della Città' metropolitana di Torino dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole e le loro perizie" con la quale è stato disposto tra l'altro di sostituire con un nuovo allegato, l'Allegato A della D.G.R. 3 agosto 2007 n. 114-6741, di revocare la D.G.R. 3 agosto 2007 n. 115-6742 e la D.G.R. 29 marzo 2019 n. 36-8647;

vista la D.G.R. 22 dicembre 2022 n. 35-6328 "L.R. 5/2018. Contributo regionale per le spese sostenute dagli ATC/CA, dalle Province e dalla Città' metropolitana di Torino per i danni, per gli interventi e le iniziative per la prevenzione e per le perizie. Disposizioni, per gli anni 2021 e 2022, a parziale modifica della D.G.R. n. 37-4490 del 29 dicembre 2021 come modificata dalla D.G.R. n. 52-5506 del 3 agosto 2022 e approvazione dei criteri a partire dal 2023" che ha disposto, tra l'altro, di applicare l'importo massimo di euro 123,00 per le spese sostenute per le perizie dagli ATC/CA per l'anno 2021;

dato atto che:

- le risorse finanziarie di cui all'impegno n. 198/2023 di euro 1.050.000,00 e liquidate a Arpea con l'atto di liquidazione n. 2023/1037/ALG, sono state utilizzate fino alla concorrenza di euro 454.359,61 e che risultano pertanto disponibili per un importo pari ad euro 595.640,39;
- le risorse finanziarie di cui all'impegno n. 1151/2021 di euro 2.700.000,00 e liquidate a Arpea con l'atto di liquidazione n. 2021/4724, sono state utilizzate fino alla concorrenza di euro 1.737.935,22 e che risultano pertanto disponibili per un importo pari ad euro 962.064,78;

preso atto delle risultanze del verbale di istruttoria prot. n. 1422 del 21 gennaio 2025 di riparto all'ATC CN1 (CUAA 92011130041) dei contributi per la prevenzione, il risarcimento e le perizie dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole, annualità 2019 e 2021, agli atti del Settore Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura;

rilevato che, sulla base delle risultanze di tale istruttoria, il contributo destinato all'ATC CN1 per la prevenzione, il risarcimento e le perizie dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole ammonta a euro 566.566,84 per le annualità 2019-2021;

valutato che occorre erogare un totale di euro 566.566,84 all'ATC CN1, ai sensi dell'articolo 30, comma 2, lett. b) della l.r. 5/2018;

considerato che l'onere di euro 566.566,84 per il riparto all'ATC CN1 del contributo per la

prevenzione, il risarcimento e le perizie dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole, trova copertura finanziaria:

- per euro 565.864,84 con l'Impegno n. 198/2023 sul capitolo di spesa 177135/2025 (Missione 16 - Programma 1602) di cui alla D.D. n. 440 del 23 maggio 2021, che presenta una disponibilità finanziaria residua di euro 595.640,39;

- per euro 702,00 con l'impegno n. 1151/2021 di euro 2.700.000,00 sul capitolo di spesa 177135/2025 (Missione 16 - Programma 1602) di cui alla D.D. n. 1208 del 20 dicembre 2019 che presenta una disponibilità finanziaria residua di euro 962.064,78;

dato atto dell'osservanza dei criteri così come previsti dal combinato disposto dei commi 1, 3 e 4 dell'articolo 6 della legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14;

vista la Deliberazione della Giunta Regionale 15 maggio 2023, n. 20-6877 "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 4 febbraio 2022, n. 15-4621";

dato atto, ai sensi dell'art. 8 legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla D.G.R. 15 maggio 2023, n. 20-6877;

tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- articoli 4 e 17 del D.lgs 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- articoli 17 e 18 della L.r. 23/08 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- L.r. 5/2018 "Tutela della fauna e gestione faunistico-venatoria";
- D.G.R. 25 gennaio 2024, n. 8-8111 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n.1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";
- D.G.R. 31 gennaio 2024, n. 4-8114 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024.", dando atto che nel PIAO è confluito il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

DETERMINA

per le motivazioni esposte in premessa e sulla base delle risultanze dell'istruttoria effettuata:

- di procedere, ai sensi dell'articolo 30, comma 2, lett. b) della l.r. 5/2018 e della D.G.R. 3 agosto 2007 n. 114-6741 e s.m.i., al riparto dell'importo di euro 566.566,84 all'ATC CN1 (CUAA 92011130041) per la prevenzione, il risarcimento e le perizie dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole per l'annualità 2019 e 2021;

- di prendere atto che l'onere di euro 566.566,84 per il riparto all'ATC CN1 del contributo per la prevenzione, il risarcimento e le perizie dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole, trova copertura finanziaria:

per euro 565.864,84 con l'impegno n. 198/2023 di euro 1.050.000,00 sul capitolo di spesa 177135/2025 (Missione 16 - Programma 1602) di cui alla D.D. n. 440 del 23 maggio 2021, che presenta una disponibilità finanziaria residua di euro 595.640,39

per euro 702,00 con l'impegno n. 1151/2021 di euro 2.700.000,00 sul capitolo di spesa 177135/2025 (Missione 16 - Programma 1602) di cui alla D.D. n. 1208 del 20 dicembre 2019 che presenta una disponibilità finanziaria residua di euro 962.064,78;

- di autorizzare ARPEA alla liquidazione di euro 566.566,84 a favore dell'ATCCN1 risultante dalla lista n. 141 inclusa nella procedura informatica "Sistema contabile di ARPEA (SIGOP)".

Ai fini dell'efficacia del presente provvedimento si dispone che lo stesso, ai sensi dell'art. 26 comma 2 del D.lgs n. 33/2013, sia pubblicato sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente".

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22.

LA DIRIGENTE (A1715A - Conservazione e gestione fauna
selvatica e acquicoltura)
Firmato digitalmente da Alessandra Berto